CAESAR, Michela Murgia la neo-antifascista del circo mediatico-culturale 'de sinistra'

Date : 2 Novembre 2018

Ci sono **scrittori** che pubblicano una sola opera ragguardevole, con cui vincono premi letterari o polverizzano record di vendite, e poi, pur **scomparendo nel 'nulla' creativo**, vengono mantenuti in vita artificialmente dal **circo mediatico-culturale 'de sinistra'**.

E' quel che accade a **Michela Murgia**, la nostra *'Saviano in gonnella'*, già sfortunata candidata governatrice della **Sardegna**, che, dopo *"Accabadora"*, non ha sfornato altri titoli che il pubblico ricordi, ma, grazie a un **continuo e fastidioso martellamento mediatico**, ci delizia con le sue **acrobazie storiche, logiche e lessicali**, con cui, in mancanza di ispirazione per scrivere cose più gradevoli o interessanti, tenta, non richiesta né gradita, di **svegliare le coscienze degli odiati benpensanti**, ai quali le sue enormità ispirano reazioni opposte a quelle desiderate. La *vis polemica* della **scrittrice cabrarese**, con la massima disinvoltura, spazia dalla **difesa della maternità surrogata**, incredibile per un'ex insegnante di religione, all'**immigrazionismo feroce** che le fa **vedere il razzismo ovunque** (*come nella difesa, da parte di Tirrenia, della sua scelta di assumere marittimi italiani*), a una **reinvenzione di 'genere' del linguaggio comune**, tale da far apparire *Laura Boldrini* una tetra maschilista, coniando spettacolari quanto demenziali neologismi come *"Matria" e "Personaggia"*.

Sempre molto carina, bontà sua, coi cosiddetti *'migranti',* che ha esortato i vincitori del *premio "Strega"* ad ospitare nelle loro case (*peccato che lei abbia vinto il "Campiello"*), la **Murgia** è molto meno indulgente non tanto coi **fascisti dichiarati**, quanto con quelli **immaginari** che vede praticamente dappertutto, in linea con la mentalità che ha condotto la *sedicente sinistra* a una brutale sconfitta elettorale, per cui chi non sottoscrive integralmente certi dogmi poco amati dal comune sentire popolare è un **bieco nostalgico di Benito Mussolini**. Così, *"L'Espresso"*, diretto dall'incallito cattocomunista *Marco Damilano*, pochi giorni fa ha anticipato il **nuovo parto letterario di 'Lady Matria'**, intitolato **"Istruzioni per diventare fascista"**, pubblicando un suo fantasmagorico mini-saggio (*"Così diventiamo fascisti"*), che richiede un bel fegato per essere letto, trattandosi di un'**odiografia a tutto campo contro i 'populisti'**, in cui si mettono insieme, alla rinfusa, pensieri, opere e parole di volta in volta riferibili ai grillini, ai leghisti, all'immancabile Berlusconi, all'ex premier piddino Renzi, e a chiunque altro non condivida appieno i dogmi della sinistra radical chic, compresi parecchi comunisti.

Giusto compendio a questo capolavoro, è l'**annesso quiz denominato "fascistometro"**, che dovrebbe permettere ad ognuno di quantificare il proprio *"grado di fascismo"*, composto con un tale settarismo da bollare come *mussoliniane* tante affermazioni semplicemente di buon senso, che perfino **Massimo Gramellini**, penna di punta del *"Corriere della Sera"* non amato dai *sovranisti*, lo ha **deriso confessandosi "protofascista"** per aver dato risposte come quella per cui *"la gran parte dei richiedenti asilo sono migranti economici e non rifugiati politici"* (*autentica bestemmia nel pianeta immigrazionista murgiano*). E basta una rapida ricerca su *Google* per trovare tantissime **recriminazioni di giornalisti e intellettuali di sinistra**, che per aver dato qualche risposta *'alla Minniti'* sono finiti *in orbace*.

Senza l'**universo para-sovietico della cultura 'de sinistra'**, che controlla troppe redazioni e case editrici, faremmo certamente a meno delle **enormità di Michela Murgia**, che magari si sarebbe tenuta di riserva, in tempi di calo d'ispirazione, un'altra professione per sbarcare il lunario in modo meno noioso. Ma è meglio che continui così, specie se, come spiritosamente suggerito da **Daniele Capezzone**, la riscossa del *Partito democratico* si affiderà a lei per *"la cultura storica e l'intelligenza politica"*, sicura garanzia della definitiva scomparsa del decaduto partito-regime.

Caesar

(admaioramedia.it)